

Editoriale italiano : care lettrici, cari lettori

Autor(en): **Laube, Bruno**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2000)**

Heft 60

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Care lettrici, cari lettori

La probabilità di ammalarsi di Parkinson si situa nell'area del pro mille. Però può capitare a chiunque, giovani e vecchi. Vogliamo spiegare al pubblico le diverse sfaccettature di

questa malattia. In questo bollettino vi presentiamo il corridore ciclista professionista Roman Hermann. Oggi è un commerciante di successo e rimane sempre uno sportivo per hobby eccezionale, ed è malato di Parkinson. Come convive con la malattia potete leggerlo a pagina 29. Un esempio positivo.

Il Parkinson, per contro, può diventare penoso per le persone anziane e fragili, specialmente quando funzioni come l'inghiottire non si svolgono più automaticamente. Per i disturbi della deglutizione esistono però degli aiuti: la buona consulenza, le terapie mirate e i mezzi ausiliari possono permettere una vita dignitosa e con contatti sociali alle persone gravemente colpite e bisognose di cure. Leggete a pagina 30.

Natale, San Silvestro e Capodanno si avvicinano. Tempo di riflessione e di raccoglimento, di speranza e aspettative, ma anche tempo di gioia. Il raccoglimento interiore del Natale e l'allegria, talvolta esagerata, di San Silvestro si susseguono uno dopo l'altro, quasi a simboleggiare gli alti e bassi della vita. Raccoglimento significa mettersi a confronto con sé stessi e tirare le somme del proprio vissuto, ritrovare calma, tranquillità e pace interiore, o almeno fare il possibile per raggiungerle.

La sicurezza interiore è il fondamento per trovare la pazienza, la forza e l'ottimismo. Tutte qualità di cui tutti i sofferenti, specialmente i malati ed i familiari colpiti dal Parkinson, hanno estremo bisogno. A tutti voi, lettrici e lettori, auguro un Natale sereno ed un festoso Capodanno, ed un nuovo anno pieno di fiducia.

Cordialmente

Bruno Laube,
Presidente ASmP

Dono di Natale

Anche quest'anno preghiamo i nostri membri, benefattori e simpatizzanti di effettuare il versamento della loro offerta tramite la polizza allegata a questo numero del bollettino. Grazie di cuore!

«Azione indirizzi 2000»: partecipate!

L'azione indirizzi della ASmP è iniziata in settembre. Vi ringraziamo di cuore per gli indirizzi già inviati. Ma ne abbiamo bisogno ancora: quale organizzazione non-profit, la ASmP vive dei contributi dei soci, di sovvenzioni pubbliche e di offerte. Per fortuna i nostri membri sono molto solidali. Grazie! E molte altre persone generose sostengono la ASmP con offerte e contributi. L'anno scorso ci sono pervenuti 150'000 franchi. Ciò è semplicemente meraviglioso, ma non possiamo sederci su questo successo, perciò cerchiamo nuovi sostenitori e benefattori.

Ma a chi dobbiamo scrivere? La regola per procurarsi mezzi finanziari è: più si è vicini alla cosa, maggiore sarà la possibilità di reazione; o viceversa, nel linguaggio del marketing: meno specifico è l'indirizzario, tanto maggiore sarà la perdita di tempo e denaro per nulla. Chi dunque può avere più interesse o essere più vicino alla malattia di Parkinson se non qualcuno che vive a stretto contatto con un colpito?

Perciò vi preghiamo: partecipate alla «azione indirizzi 2000».

Aiutateci a raccogliere nuovi indirizzi: l'obiettivo: ogni membro fornisce tre indirizzi di persone alle quali possiamo rivolgerci per chiedere un'offerta, o che diventino benefattori o anche membri della ASmP, e che possono aiutarci a realizzare le sue prestazioni e a migliorarle.

Cominciate subito: chiedete ai vostri amici, parenti, conoscenti e vicini se possiamo inviare loro informazioni con una letterina di richiesta. Non vi costa molto, ma può aiutare tanto. Voi ci comunicate gli indirizzi e noi spediamo la lettera. Inviare la lista entro la fine di dicembre con la dicitura «Azione indirizzi 2000» a: ASmP, Gewerbestr. 12a 8132 Egg, Fax 01 984 03 93 oppure e-mail: info@parkinson.ch.